TOSCANA OGGI
LA VOCE
AREZZO SANSEPOLCRO CORTONA
Settimanale
Data 18-02-2018
Pagina 6
Foglio 1 / 2

Il presidente Francesco Materazzo commenta la notizia della visita che il Papa, il prossimo 10 maggio, compirà alla comunità alle porte di Grosseto

Nomadelfia grata e stupita

DI GIACOMO D'ONOFRIO

«Nomadelfia è una piccola realtà e per noi è una grande sorpresa che il Papa venga in visita. Siamo ancora frastornati». Da venerdì 2 febbraio, quando è stata resa nota la notizia che papa Francesco il 10 maggio sarà tra i figli di don Zeno, il telefono del presidente della comunità, Francesco Materazzo, è diventato bollente. Lo cercano i giornalisti, ma lo cerca anche tanta gente, che vuol sapere come poter essere a Nomadelfia per vedere il Papa anche solo per qualche secondo. Francesco nasconde l'emozione dietro il suo sorriso sempre molto lieto ed accogliente. Sa che Nomadelfia sta ricevendo un dono grande e, insieme, anche un grande responabilità. «Tutti noi nomadelfi – sono state le sue prime parole – dal più anziano al più giovane, siamo pieni di gratitudine per la visita del Papa. Lo avevamo invitato durante l'udienza nella sala Clementina, al compiersi dei suoi 80 anni, il 17 dicembre 2016. E il Papa verrà a trovarci per portarci nuovamente l'abbraccio della Chiesa». Nuovamente, sì, perché già nel 1989, in occasione della storica visita alla diocesi di Grosseto, il 21 maggio, san Giovanni Paolo II visitò la comunità di don Zeno. La novità di questa visita è che sarà concentrata solo su Nomadelfia. Durerà pochissimo, appena un'ora e mezza, poi il Papa – di nuovo in elicottero – volerà in direzione Loppiano, per visitare la comunità dei Focolari, fondata da Chiara Lubich. Francesco rivela che la notizia di una possibile visita del Santo Padre a Nomadelfia era nell'aria già da fine dicembre. «È vero che il 17 dicembre 2016 lo avevamo invitato in occasione dell'udienza privata che avemmo in sala Clementina – racconta – ma da quel momento non avevamo fatto altro, per cui è stata davvero una sorpresa quando, a dicembre, l'organizzatore dei viaggi papali ha avanzato l'ipotesi, molto incerta, di una visita del Papa. La certezza l'abbiamo avuta nella serata del 1 febbraio, quando ci è stata data la notizia che il giorno dopo è diventata pubblica». Cosa vuol dire per Nomadelfia accogliere papa Francesco? «Ricevere nuovamente l'abbraccio della Chiesa», dice il presidente della comunità. «Noi – aggiunge – ci sentiamo profondamente in sintonia con il Papa, che ha esplicitato temi che già i suoi predecessori avevano messo in luce. Francesco lo fa con parole ed espressioni nei quali spesso ritroviamo quanto don Zeno ci ha lasciato». È presto per parlare dell'organizzazione dell'accoglienza del Santo Padre, anche se la macchina ha iniziato a mettersi in moto. Prematuro parlare dei dettagli, che saranno resi noti man mano che saranno definiti. Quel che per il momento è certo è il programma reso noto nel bollettino della Sala Stampa Vaticana del 2 febbraio (vedere articolo sotto). Quel che più sta a cuore ai nomadelfi è il senso della visita che, nella stessa mattinata, il Papa farà a Nomadelfia e a Loppiano. «Oltre alla memoria di don Zeno e Chiara Lubich – sottolinea Francesco Materazzo – il Papa incontra due esperienze comunitarie, che si richiamano alla preghiera di Gesù nell'ultima cena, a quel chiedere al Padre l'unità: *ut unum sint*». Una frase che i nomadelfi hanno scolpita nella loro chiesa. «Nomadelfia – prosegue il presidente – richiama alla natura principale dell'uomo, messa in luce da Gesù quando ci dice: "Quando pregare dite: Padre nostro…", non "Padre mio, Padre tuo", ma "Padre nostro", espressione che ci ricorda che la vocazione degli uomini è di essere fratelli e che la fraternità è l'unica strada per vivere nel mondo e per rendere il mondo a misura d'uomo».

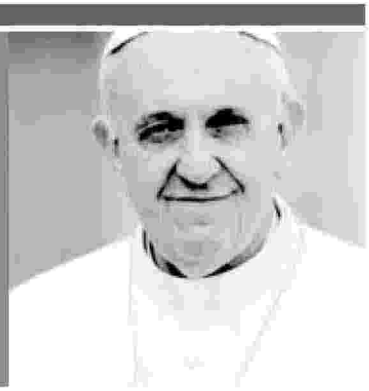
Il Papa coi bambini di Nomadelfia in occasione della visita del 2016

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Codice abbonamento: 003529

Chiara Lubich

TOSCANA OGGI
LA VOCE AREZZO SANSEPOLCRO CORTONA
Settimanale
Data 18-02-2018
Pagina 6
Foglio 2 / 2

La Maremma attende il Papa



Codice abbonamento: 003529

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chiara Lubich